

IL PRIMO FANGO

Di Riccardo P.

A luglio al centro estivo di via Mascherpa sono arrivati un gruppo di ragazzi che avevano una palla strana, ci hanno spiegato come lanciare la palla ovale. E che lo sport dove viene utilizzata si chiama rugby. E quando a settembre ho iniziato a fare le prove non mi piaceva molto, ma allenamento dopo allenamento ho scoperto che mi piaceva moltissimo mi sono fatto tantissimi amici e quando ho iniziato a fare le prime partite tra un intervallo e l'altro ho scoperto anche il terzo tempo dove ci si riunisce tutti insieme per mangiare con i compagni di squadra e gli avversari. Mi ricordo che il giorno della prima partita non eravamo in molti del Buccinasco rugby e così ci hanno messo insieme alla squadra del Chicken Rugby avevo freddo alle mani pioveva e il campo era leggermente fangoso, non sapevo cosa fare e tentavo di seguire i consigli del coach mi ricordo che correvo avanti e indietro all'inizio senza nessun risultato ma poi ho preso coraggio e ho incominciato a buttarmi nella mischia alla fine ero tutto sporco di fango ma felice mi ero divertito tantissimo. Il rugby è uno sport fisico ma insegna a rispettare l'avversario perché anche se ci azzuffiamo alla fine siamo tutti amici. Ma da quando è venuto il coronavirus si è fermato tutto Non posso più farlo e sono molto dispiaciuto. Perché mi mancano tutti i coach e i compagni. Saluto tutti i miei coach e i miei compagni.

(Riccardo P. è nato a Buccinasco nel 2012. Gioca nel Buccinasco Rugby dal settembre 2019, data della nascita del club)